



## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2018**

Sede Legale S.P. Romana Nord, 116/D – 41010 CARPI (MO)  
Capitale Sociale € 1.415.748,00 euro interamente versato  
Reg. Imprese e Codice Fiscale 03157250360; REA Modena n° 3636  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO)  
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

**ORGANI AZIENDALI**  
**SOCIETA' IDROELETTRICA ALTO MODENESE**  
**CA.RE. S.r.l.**

**CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE**

Paolo Ganassi – Presidente

Andrea Grillenzoni – Vice Presidente

Davide De Battisti - Consigliere

Roberta Belardi – Consigliere

Wendy Saraceni - Consigliere

**COLLEGIO SINDACALE**

Piero Garuti – Presidente

Vincenzo Commisso – Sindaco Effettivo

Rita Zannoni – Sindaco Effettivo

**DIRETTORE GENERALE**

William Maccagnani



**Informazioni generali sull'impresa****Dati anagrafici**

Denominazione: CA.RE. S.R.L.  
Sede: STRADA PROV. ROMANA NORD, 116/D  
CARPI MO  
Capitale sociale: 1.415.748,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: MO  
Partita IVA: 03157250360  
Codice fiscale: 03157250360  
Numero REA: 363619  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e  
coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita  
l'attività di direzione e coordinamento: Aimag spa  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: Aimag spa  
Paese della capogruppo: Italia  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	32.954	42.239
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	32.954	42.239
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.547.370	2.524.315
2) impianti e macchinario	906.716	1.115.265
3) attrezzature industriali e commerciali	148.287	7.056
4) altri beni	10.692	14.082
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	102.528
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	3.613.065	3.763.246
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	7.472	7.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.472	7.472
<i>Totale crediti</i>	7.472	7.472
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	7.472	7.472
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	3.653.491	3.812.957
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	93.474	15.359
4) prodotti finiti e merci	-	65.654
<i>Totale rimanenze</i>	93.474	81.013
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.005.797	970.868
esigibili entro l'esercizio successivo	1.005.797	970.868
3) verso imprese collegate	570.468	986.451
esigibili entro l'esercizio successivo	570.468	523.496

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	462.955
4) verso controllanti	410.997	443.926
esigibili entro l'esercizio successivo	410.997	443.926
5-bis) crediti tributari	60.805	85.085
esigibili entro l'esercizio successivo	60.805	85.085
5-quater) verso altri	8.288	3.154
esigibili entro l'esercizio successivo	8.288	3.154
<b>Totale crediti</b>	<b>2.056.355</b>	<b>2.489.484</b>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>	-	-
1) depositi bancari e postali	391.610	412.971
3) danaro e valori in cassa	694	115
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>392.304</b>	<b>413.086</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.542.133</b>	<b>2.983.583</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>181.564</b>	<b>351.519</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>6.377.188</b>	<b>7.148.059</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>1.677.855</b>	<b>1.671.476</b>
I - Capitale	1.415.748	1.415.748
IV - Riserva legale	26.493	26.350
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	430.899	428.458
Versamenti a copertura perdite	13.522	13.522
Varie altre riserve	(4)	(3)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>444.417</b>	<b>441.977</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(215.183)	(215.183)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.380	2.584
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.677.855</b>	<b>1.671.476</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>70.531</b>	<b>88.340</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	2.797.889	3.020.291
esigibili entro l'esercizio successivo	483.442	434.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.314.447	2.586.017
7) debiti verso fornitori	811.978	951.884
esigibili entro l'esercizio successivo	811.978	951.884

	31/12/2018	31/12/2017
10) debiti verso imprese collegate	35.241	52.991
esigibili entro l'esercizio successivo	35.241	52.991
11) debiti verso controllanti	803.218	1.216.997
esigibili entro l'esercizio successivo	803.218	820.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	396.206
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.005	21.746
esigibili entro l'esercizio successivo	9.005	21.746
12) debiti tributari	27.483	42.933
esigibili entro l'esercizio successivo	27.483	42.933
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.777	14.667
esigibili entro l'esercizio successivo	20.777	14.667
14) altri debiti	55.941	29.690
esigibili entro l'esercizio successivo	55.941	29.690
<i>Totale debiti</i>	<i>4.561.532</i>	<i>5.351.199</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>67.270</b>	<b>37.044</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>6.377.188</i>	<i>7.148.059</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.266.626	6.020.589
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	27.820	15.613
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	74.592	172.817
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	74.592	172.817
<i>Totale valore della produzione</i>	6.369.038	6.209.019
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.236.588	1.030.560
7) per servizi	3.085.595	3.011.184
8) per godimento di beni di terzi	572.866	564.404
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	387.262	396.275
b) oneri sociali	123.333	107.217
c) trattamento di fine rapporto	29.202	23.224
d) trattamento di quiescenza e simili	-	5.591
e) altri costi	415.979	380.320
<i>Totale costi per il personale</i>	955.776	912.627
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.285	5.173
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	297.515	324.553
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	306.800	329.726
14) oneri diversi di gestione	100.381	296.008
<i>Totale costi della produzione</i>	6.258.006	6.144.509
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>111.032</b>	<b>64.510</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.705	7.759
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	5.705	7.759
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	5.705	7.759
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
altri	52.137	57.350
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	52.137	57.350
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(46.432)	(49.591)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>64.600</b>	<b>14.919</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	45.057	12.335
imposte relative a esercizi precedenti	13.163	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	58.220	12.335
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.380</b>	<b>2.584</b>



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.380	2.584
Imposte sul reddito	58.220	12.335
Interessi passivi/(attivi)	52.137	49.591
(Dividendi)		5
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(54.537)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	62.200	64.515
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		24.159
Ammortamenti delle immobilizzazioni	306.800	329.726
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	29.202	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	336.002	353.885
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	398.202	418.400
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.461)	(15.613)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	408.849	(236.979)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(557.925)	526.956
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	169.955	190.165
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	30.226	(783)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	22.608	(97.450)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	61.252	366.296
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	459.454	784.696
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(52.137)	(49.591)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.561)	(85.064)
(Utilizzo dei fondi)	(30.238)	(19.520)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(107.936)	(154.175)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>351.518</b>	<b>630.521</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(300.361)	(292.119)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Disinvestimenti	150.463	2.000
Immobilizzazioni immateriali		(45.423)
(Investimenti)		(45.423)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(149.898)</b>	<b>(335.542)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(447.402)	17.969
Accensione finanziamenti	225.000	
(Rimborso finanziamenti)		(412.408)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(222.402)</b>	<b>(394.439)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(20.782)</b>	<b>(99.460)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	412.971	512.499
Danaro e valori in cassa	115	47
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	413.086	512.546
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	391.610	412.971
Danaro e valori in cassa	694	115
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	392.304	413.086
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro se non diversamente indicato.

#### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

#### Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.



## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale e conto economico: le immobilizzazioni materiali, riclassificate per natura (omogeneità dei beni) e per aliquote di ammortamento e i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, che nell'esercizio precedente non erano state separatamente indicate, in quanto soltanto dall'esercizio in corso la società è sottoposta al controllo diretto di Aimag Spa.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene,

sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	20%-25%
Mobili e arredi	12%

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si segnala che si è proceduto a riclassificare alcune tipologie di immobilizzazioni materiali per migliorare l'omogeneità dei beni rispetto alla natura e alle aliquote di ammortamento degli stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato, sulla base dell'OIC 16, la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, inserite nella voce B.II.5, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nell'esercizio in esame si è proceduto ad effettuare l'entrata in funzione dei costi sostenuti per la progettazione e la direzione lavori del fabbricato della società, imputando a conto economico la relativa quota di ammortamento.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio, in base al principio della competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

#### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Le rimanenze sono costituite dal materiale risultante dalla lavorazione industriale dei rifiuti, pronto per essere venduto.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante del bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi, pari ad euro 181.564, hanno riguardato principalmente il leasing sull'impianto (euro 163.417) e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre risulta pari ad euro 70.351.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso

dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi, pari ad euro 67.270, si riferiscono principalmente alle giacenze (e relativi oneri) di materiale risultante dalla lavorazione industriale dei rifiuti, pronto per essere venduto e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.



## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 9.285, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 32.954.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.349	10.620	128.037	141.006
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.349	10.620	85.798	98.767
Valore di bilancio	-	-	42.239	42.239
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	9.285	9.285
<i>Totale variazioni</i>	-	-	(9.285)	(9.285)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.349	10.620	128.037	141.006
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.349	10.620	95.083	108.052
Valore di bilancio	-	-	32.954	32.954

#### Dettaglio composizione costi pluriennali.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di valore netto euro 32.954, è composta principalmente dal valore residuo delle migliori poste in essere, nel precedente esercizio, sull'impianto Stadler attualmente in leasing. Tali lavori hanno riguardato, in gran parte, opere di messa in sicurezza dello stesso.

## Immobilizzazioni materiali

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 5.037.473, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 1.424.408.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	2.930.401	2.120.917	12.162	59.316	102.528	5.225.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	406.086	1.005.652	5.106	45.234	-	1.462.078
Valore di bilancio	2.524.315	1.115.265	7.056	14.082	102.528	3.763.246
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	250.175	47.836	2.350	-	300.361
Riclassifiche (del valore di bilancio)	72.628	(556.377)	622.983	(38.555)	(102.528)	(1.849)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	397.978	88.385	-	-	486.363
Ammortamento dell'esercizio	69.953	129.065	95.865	2.632	-	297.515
Altre variazioni	-	1.849	-	-	-	1.849
<b>Totale variazioni</b>	<b>2.675</b>	<b>(831.396)</b>	<b>486.569</b>	<b>(38.837)</b>	<b>(102.528)</b>	<b>(483.517)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	3.003.029	1.416.737	594.596	23.111	-	5.037.473
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	455.659	510.021	446.309	12.419	-	1.424.408
Valore di bilancio	2.547.370	906.716	148.287	10.692	-	3.613.065

La voce "Terreni e fabbricati" accoglie l'entrata in funzione dei costi sostenuti per la progettazione e la direzione lavori del fabbricato della società, girocontati dalle immobilizzazioni in corso.

La voce "Impianti e macchinari" presenta un incremento di euro 250.175 relativo all'acquisto di un escavatore (euro 225.000), di un carrello elevatore (euro 12.965) e di una pressa (euro 12.210).

Si segnala la cessione del trituratore Hammel per euro 180.000. Il valore residuo era pari ad euro 150.214 e si è pertanto proceduto a rilevare una plusvalenza pari ad euro 29.786.

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad euro 47.836, sono relativi prevalentemente all'acquisto di un albero folle balistico sull'impianto Stadler in leasing per euro 30.059 e all'acquisto di altra attrezzatura

tecnica diversa. Tale voce si decrementa nell'esercizio per la vendita di due escavatori CAT per euro 25.000. Trattandosi di attrezzatura pressoché integralmente ammortizzabile si evidenzia una plusvalenza di euro 24.751.

### Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.272.129
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	234.258
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	276.071
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	46.112

Con riferimento alle operazioni di locazione finanziaria, nel corso dell'esercizio 2017 si segnalano i seguenti contratti:

- Leasing n. 41279 stipulato in data 03.12.2015 con Findomestic Banca S.p.A. riferito ad 1HYUNDAY IX 20 telaio n. TMAPT81RAGJ212392. In essere al 31.12.2017, con scadenza il 03.12.2019
- Leasing n. 015119899/001 stipulato in data 30.06.2014 con Credit Agricole Leasing riferito all'impianto di selezione della plastica realizzato dalla Stadler Italia S.r.l. In essere al 31.12.2017, con scadenza il 24.10.2019.

La società, nel rispetto dei principi contabili nazionali, ha optato per la contabilizzazione del leasing secondo il metodo patrimoniale. L'impianto di selezione, pertanto, non compare tra le immobilizzazioni materiali in quanto, secondo tale metodo, i beni concessi in leasing continuano ad essere iscritti nello Stato patrimoniale del locatore e sarà quest'ultimo a calcolare le quote di ammortamento su tali beni e a rilevarli nel Conto economico, insieme ai ricavi derivanti dai canoni di leasing percepiti di competenza dell'esercizio.

Per contro il locatario si limita a rilevare nel Conto economico i costi relativi ai canoni di leasing pagati di competenza dell'esercizio e ad iscrivere nei conti d'ordine i canoni che devono ancora scadere.

Questo implica che il costo dell'operazione di locazione finanziaria grava sul conto economico della società per un orizzonte temporale di 5 anni (durata del leasing). Se si fosse optato per il metodo finanziario previsto dagli IAS il medesimo costo sarebbe stato suddiviso in un periodo di 10 anni, in accordo con l'aliquota di ammortamento del 10% che caratterizza la categoria degli impianti e dei macchinari.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	7.472	7.472	7.472
<b>Totale</b>	<b>7.472</b>	<b>7.472</b>	<b>7.472</b>

Trattasi di crediti per depositi cauzionali, invariati rispetto all'esercizio precedente.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	7.472	7.472
<b>Totale</b>	<b>7.472</b>	<b>7.472</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	15.359	78.115	93.474
prodotti finiti e merci	65.654	(65.654)	-
<b>Totale</b>	<b>81.013</b>	<b>12.461</b>	<b>93.474</b>

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 93.474 (euro 81.013 nel precedente esercizio). Sono costituite da materiale risultante dalla lavorazione industriale dei rifiuti, pronto per essere venduto.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	970.868	34.929	1.005.797	1.005.797
Crediti verso imprese collegate	986.451	(415.983)	570.468	570.468
Crediti verso controllanti	443.926	(32.929)	410.997	410.997
Crediti tributari	85.085	(24.280)	60.805	60.805
Crediti verso altri	3.154	5.134	8.288	8.288
<b>Totale</b>	<b>2.489.484</b>	<b>(433.129)</b>	<b>2.056.355</b>	<b>2.056.355</b>

I Crediti verso clienti, pari ad euro 1.005.797, sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di euro 26.147, si riferiscono ad operazioni di prestazioni di servizi o di vendita e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I Crediti verso la controllante, pari ad euro 410.997, riguardano crediti di natura commerciale e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I Crediti verso imprese collegate, pari ad euro 570.468, sono relativi a crediti di natura commerciale nei confronti del socio Garc Spa e sono comprensivi del piano di rientro stipulato nel 2017, di cui al 31/12 residuano euro 132.955. Si tratta di importi integralmente esigibili entro l'esercizio.

I Crediti tributari di euro 60.805 sono costituiti da crediti verso l'Erario per IRES (euro 39.010) e dal credito verso l'Erario per IVA (euro 21.795), riportato a nuovo.

I Crediti verso altri pari ad euro 8.288 riguardano crediti verso INAIL (euro 1.830), crediti verso dipendenti (euro 900) e crediti diversi (euro 5.558) relativi al credito verso il Comune di Carpi, per il quale è stata presentata istanza di rimborso.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Emilia Romagna	97.084	570.468	410.997	60.805	8.288	1.147.642
Lombardia	52.187	-	-	-	-	52.187
Liguria	747.524	-	-	-	-	747.524
Toscana	85.570	-	-	-	-	85.570
Veneto	23.432	-	-	-	-	23.432
<b>Totale</b>	<b>1.005.797</b>	<b>570.468</b>	<b>410.997</b>	<b>60.805</b>	<b>8.288</b>	<b>2.056.355</b>

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	412.971	(21.361)	391.610
danaro e valori in cassa	115	579	694
<b>Totale</b>	<b>413.086</b>	<b>(20.782)</b>	<b>392.304</b>

La voce "Depositi bancari e postali" diminuisce per euro 21.361 rispetto all'esercizio precedente. Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	351.519	(169.955)	181.564
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>351.519</b>	<b>(169.955)</b>	<b>181.564</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	Assicurazioni	11.024
	Canoni leasing	163.417
	Risconti vari	7.123
	<b>Totale</b>	<b>181.564</b>

Si evidenzia che l'importo di euro 3.240, relativo al risconto sulle fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Modena riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Si segnala che il 3 agosto 2018, con atto notaio Fiammetta Costa Repertorio 15.970 Raccolta 4.039 la società Tred Carpi Srl, ha ceduto ad Aimag Spa l'intera sua partecipazione in CA.RE. corrispondente al 51% del capitale sociale della stessa.

In questo modo la compagine sociale della società è così rappresentata:

- 51% Aimag Spa, titolare di una quota di nominali 722.031,48 euro, che in questo modo acquisisce il controllo diretto di CA.RE. superando il controllo indiretto in precedenza esercitato col tramite della società Tred Carpi;
- 49% Garc Spa, titolare di una quota di nominali 693.716,52 euro.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.415.748	-	-	-	1.415.748
Riserva legale	26.350	143	-	-	26.493
Riserva straordinaria	428.458	2.441	-	-	430.899
Versamenti a copertura perdite	13.522	-	-	-	13.522
Varie altre riserve	(3)	-	(1)	-	(4)
Utili (perdite) portati a nuovo	(215.183)	-	-	-	(215.183)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.584	(2.584)	-	6.380	6.380
<b>Totale</b>	<b>1.671.476</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>6.380</b>	<b>1.677.855</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamenti all'euro	(4)
<b>Totale</b>	<b>(4)</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.415.748		
Riserva legale	26.493 Utili		B
Riserva straordinaria	430.899 Utili		A;B;C
Versamenti a copertura perdite	13.522 Utili		B
Varie altre riserve	(4)		
Totale altre riserve	444.417		
Utili (perdite) portati a nuovo	(215.183)		
<b>Totale</b>	<b>1.671.475</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva arrotondamenti all'euro	(4)		
<b>Totale</b>	<b>(4)</b>		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	88.340	24.017	41.488	(338)	(17.809)	70.531
<b>Totale</b>	<b>88.340</b>	<b>24.017</b>	<b>41.488</b>	<b>(338)</b>	<b>(17.809)</b>	<b>70.531</b>

Nell'esercizio in esame è stato effettuato l'accantonamento per euro 24.017, mentre sono state erogate anticipazioni per TFR (euro 11.250) e liquidazioni per cessazioni (euro 30.238).

Gli accantonamenti ai fondi pensione complementari maturati nell'esercizio pari ad euro 3.884, sono contabilizzati nella voce Debiti verso Istituti Previdenziali.



## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.020.291	(222.402)	2.797.889	483.442	2.314.447	455.449
Debiti verso fornitori	951.884	(139.906)	811.978	811.978	-	-
Debiti verso imprese collegate	52.991	(17.750)	35.241	35.241	-	-
Debiti verso imprese controllanti	1.216.997	(413.779)	803.218	803.218	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.746	(12.741)	9.005	9.005	-	-
Debiti tributari	42.933	(15.450)	27.483	27.483	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.667	6.110	20.777	20.777	-	-
Altri debiti	29.690	26.251	55.941	55.941	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.351.199</b>	<b>(789.667)</b>	<b>4.561.532</b>	<b>2.247.085</b>	<b>2.314.447</b>	<b>455.449</b>

### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	635	2.797.254	2.797.889

I "Debiti verso banche" sono rappresentati prevalentemente da Mutui contratti con gli Istituti di Credito e dagli interessi sui finanziamenti stessi, come sotto dettagliato:

DEBITI VERSO BANCHE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Mutuo BPER	197.298	1.048.201	1.245.499
Mutuo Carisbo	189.994	1.028.626	1.218.620
Mutuo Banco Popolare	39.990	81.921	121.911
Mutuo Banco Popolare	55.524	155.699	211.223
Debiti v/banche c/interessi sospesi	8.388		8.388
<b>Totale</b>	<b>491.194</b>	<b>2.314.447</b>	<b>2.805.641</b>

Gli interessi sospesi si riferiscono alle moratorie concesse a seguito dell'evento sismico del maggio 2012 e dell'incendio accorso nell'agosto 2013.

Di seguito vengono evidenziate le principali caratteristiche del contratto di finanziamento.

**Finanziamento BPER n. 42103577650**

Importo finanziamento 2.000.000  
 Data iniziale 29.11.2010  
 Data scadenza finale 29.11.2024  
 Parametro EUR 3M + 1,60%

**Finanziamento CARISBO n. 00/65838820**

Importo finanziamento 2.000.000  
 Data iniziale 03.02.2011  
 Data scadenza finale 03.02.2025  
 Parametro EUR 3M + 1,3%

**Finanziamento BPM n. 3300660**

Importo finanziamento 200.000  
 Data iniziale 30.11.2016  
 Data scadenza finale 31.12.2021  
 Parametro EUR 3M/365 + 1,60%

**Finanziamento BPM n. 4017422**

Importo finanziamento 200.000  
 Data iniziale 30.08.2018  
 Data scadenza finale 30.09.2022  
 Parametro EUR 3M/360 + 1%

*Debiti verso fornitori*

La voce "Debiti verso fornitori" accoglie i costi sostenuti dalla società per forniture poste in essere a normali condizioni di mercato per le operazioni di smaltimento e trattamento. Nel corso dell'esercizio si osserva una diminuzione di tali debiti, che al 31/12 ammontano ad euro 811.978.

*Debiti verso imprese collegate*

Nella voce "Debiti verso imprese collegate", pari ad euro 35.241, confluiscono gli importi da riconoscere al socio Garc, relativamente a forniture di natura commerciale e per prestazioni, a normali condizioni di mercato ed esigibili entro l'esercizio successivo.

*Debiti verso imprese controllanti*

I "Debiti verso imprese controllanti" ammontano ad euro 803.218 ed accolgono la quota residua (euro 108.206) del piano di rientro stipulato nel 2017. Si tratta di debiti di natura commerciale interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" riguarda il debito di natura commerciale verso la società Sinergas S.p.A. pari ad euro 9.005.

*Debiti tributari*

I "Debiti tributari", pari ad euro 27.483, riguardano debiti verso l'Erario per IRAP (euro 2.007), debiti verso l'Erario per ritenute sui dipendenti (euro 25.428) e debiti verso l'Erario per imposta di bollo (euro 48).

*Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", pari ad euro 20.777, accoglie principalmente il debito verso Istituti Previdenziali per oneri contributivi su dipendenti e debiti per pensione integrativa.

*Altri debiti*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debitiv.so dipendenti	55.641
	Altri debiti	300
	<b>Totale</b>	<b>55.941</b>

La voce accoglie i debiti verso dipendenti per competenze da liquidare.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Lombardia	-	229.967	-	-	-	-	-	-	229.967
Piemonte	-	383	-	-	-	-	-	-	383
Lazio	-	6.589	-	-	-	-	-	-	6.589
Veneto	-	9.850	-	-	-	-	-	-	9.850
Toscana	-	966	-	-	-	-	-	-	966
Trentino Alto Adige	-	32.263	-	-	-	-	-	-	32.263
Emilia Romagna	2.797.889	531.960	35.241	803.218	9.005	27.483	20.777	55.941	4.281.514
<b>Totale</b>	<b>2.797.889</b>	<b>811.978</b>	<b>35.241</b>	<b>803.218</b>	<b>9.005</b>	<b>27.483</b>	<b>20.777</b>	<b>55.941</b>	<b>4.561.532</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Nel seguente prospetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice Civile, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.797.889	2.797.889
Debiti verso fornitori	811.978	811.978
Debiti verso imprese collegate	35.241	35.241
Debiti verso imprese controllanti	803.218	803.218
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.005	9.005
Debiti tributari	27.483	27.483
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.777	20.777
Altri debiti	55.941	55.941
<b>Totale debiti</b>	<b>4.561.532</b>	<b>4.561.532</b>

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

**Finanziamenti effettuati da soci della società**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

**Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.044	30.226	67.270
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>37.044</b>	<b>30.226</b>	<b>67.270</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	Interessi bancari	10.450
	Ratei passivi su giacenze	56.820
	<b>Totale</b>	<b>67.270</b>

Si evidenzia che non ci sono importi oltre l'esercizio successivo.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da pressolegatura	270.677
Ricavi da trattamento rifiuti	5.387.532
Corrispettivi di vendita	608.411
Plusvalenze per rettifiche anni precedenti	6
<b>Totale</b>	<b>6.266.626</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.266.626
Altri paesi U.E.	-
Resto d'Europa	-
Estero	-
<b>Totale</b>	<b>6.266.626</b>

I ricavi in Italia sono stati conseguiti verso clienti in Emilia Romagna e regioni limitrofe.

#### *Altri Ricavi e proventi*

Gli altri ricavi e proventi pari ad euro 74.592 riguardano principalmente ricavi per prestazioni diverse (euro 17.026) e ricavi per plusvalenze da alienazioni (euro 54.537) derivanti dalla vendita di due escavatori CAT e di un trituratore Hammel.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

	2018
Acquisto materie prime	1.271
Acquisto di merci e materiale di consumo	1.139.358
Acquisto di carburanti	90.383
Acquisto di cancelleria	5.576
Costi per servizi	3.085.595
Godimento beni di terzi	572.866
Costi del personale	955.776
Ammortamento e svalutazioni	306.800
Ecotassa	74.884
Oneri diversi di gestione	25.496
<b>totale</b>	<b>6.258.006</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	52.092	45	52.137

La voce è composta in prevalenza dagli interessi sui mutui, di cui è stata fornita idonea informativa.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente	17.489
IRAP corrente	27.568
<b>Imposte anticipate</b>	
Accantonamenti	-
Utilizzi	-
<b>Imposte differite</b>	
Accantonamenti	-
Utilizzi	-
<b>Imposte anni precedenti</b>	13.163
<b>Imposte esercizio</b>	<b>58.220</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>64.600</b>

### **Imposte relative ad esercizi precedenti**

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono principalmente a IRES (minor costo per euro 9.258) e maggiori imposte IRAP (euro 22.420).

### **Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.



## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2018	2017
Dirigenti	-	-
Quadri	1	2
Impiegati	1	2
Operai	10	10
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

La composizione del personale alla data del 31.12.18, risulta di n. 12 unità, composto da 1 quadro, 1 impiegato e 10 operai. La società aveva inoltre nel proprio organico, al 31 dicembre, 16 interinali (4 impiegati e 12 operai), con una movimentazione in uscita, rispetto al precedente esercizio, di 1 quadro e di 1 impiegato.

Il contratto aziendale applicato è quello "collettivo nazionale per i lavoratori addetti Igiene Ambientale" Assoambiente.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.400	11.544
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, in carica entrambi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, sono stati determinati con apposita delibera dell'assemblea dei soci.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Il controllo contabile è di competenza del Collegio Sindacale.

La società pertanto non intrattiene rapporti con un revisore legale o una società di revisione.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	-
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	545.600
di cui reali	-
Passività potenziali	-

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute, la società ha in essere le fidejussioni ricevute dai soci (Aimag Spa e Garc Spa) per un ammontare complessivo di euro 5.579.248 a garanzia dei mutui (BPER e Carisbo) e del contratto di locazione finanziaria, rispettivamente per le quote di capitale sociale possedute da ciascuno dei due soci.

Per quanto riguarda le fidejussioni prestate si segnala che la società ha in essere n. 2 fidejussioni a favore della Provincia di Modena per l'attività di smaltimento rifiuti per complessivi euro 465.600 in scadenza il 28/02/2021 ed uno a favore di Credit Agricole Leasing Italia Srl a garanzia del contratto di leasing del nuovo impianto di selezione Stadler per euro 80.000 scadente entro l'esercizio successivo.

Per quanto concerne i beni di terzi presso la società sono presenti beni in leasing relativamente al contratto n. 41279 con Findomestic Banca Spa (euro 4.379) per l'auto Hyundai e verso Credit Agricole Leasing Italia Srl (euro 264.314) per l'impianto di selezione Stadler, entrambi scadenti entro l'esercizio successivo.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si fornisce tabella riepilogativa.

	<b>CREDITI</b>	<b>DEBITI</b>	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>	<b>INT.ATT.</b>	<b>INT.PASS.</b>
<b>AIMAG SPA</b>	410.997	695.011	1.714.375	2.374.071		
<b>AIMAG finanziari</b>		108.206				
<b>SINERGAS SPA</b>		9.005	117.477			
	<b>410.997</b>	<b>812.222</b>	<b>1.831.852</b>	<b>2.374.071</b>	-	-

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Aimag Spa	Aimag Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Mirandola (MO)	Mirandola (MO)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00664670361	0066470361
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Miranola (MO) Via Maestri del Lavoro, 38	Mirandola (MO) Via Maestri del Lavoro,38

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa, essendo detenuta da Aimag Spa per il 51%. E' soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della suddetta società.

In data 3/8/2018, con atto notaio in Bologna Fiammetta Costa, la società Tred Carpi Srl, controllante diretta ha ceduto la partecipazione nella Care Srl, pari al 51% alla società Aimag Spa che a seguito di tale atto detiene ora il controllo diretto della Vostra società; in precedenza esercitava su Care Srl il controllo indiretto.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

### **Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	209.812		208.224	
C) Attivo circolante	61.929		64.970	
D) Ratei e risconti attivi	984		417	
<b>Totale attivo</b>	<b>272.725</b>		<b>273.611</b>	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	49.837		47.844	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	10.631		9.475	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>138.496</b>		<b>135.347</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	26.424		26.981	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.299		3.464	
D) Debiti	104.269		107.526	
E) Ratei e risconti passivi	237		293	
<b>Totale passivo</b>	<b>272.725</b>		<b>273.611</b>	

#### Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	91.820		91.925	
B) Costi della produzione	84.977		83.141	
C) Proventi e oneri finanziari	6.003		3.393	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(239)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.976		2.702	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.631		9.475	

#### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La società attesta di non avere nulla da dichiarare.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 6.380,50:

- euro 319,02 pari al 5% alla riserva legale;
- euro 6.061,48 residuo a copertura per pari importo delle perdite riportate a nuovo degli esercizi precedenti.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Carpi, 29/03/2019

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

(Paolo Ganassi)

